

Adempimenti ambientali ed emergenza Covid-19: i chiarimenti dell'Albo

26 Marzo 2020

La proroga al **15 giugno 2020** dei certificati, attestati, permessi o autorizzazioni, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, prevista dall'art. 103 del decreto legge 18/2020 (cd. Cura Italia) vale anche per i procedimenti di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali: lo ha chiarito il Comitato Nazionale con la circolare n. 4 del 23/03/2020.

Al riguardo, però, l'Albo ha precisato che tale proroga si applica esclusivamente ai procedimenti di iscrizione in corso o ancora da aprire e quindi non a quelli già conclusi o alle iscrizioni scadute nel periodo tra il 31 gennaio 2020 e il 17 marzo 2020 (data di entrata in vigore del d.l. 18/2020) per le quali non è stata presentata apposita domanda di rinnovo.

Si ricorda, inoltre, che il decreto legge "Cura Italia" ha anche prorogato al **30 giugno 2020**:

- la presentazione della dichiarazione annuale ambientale **MUD** di cui alla legge 70/1994, con riferimento ai rifiuti del 2019. Si ricorda che **sono esonerati** dall'obbligo del MUD i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività di demolizione e costruzione, nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'art. 212, comma 8, del D.lgs. 152/2006.
- Il versamento del contributo annuale che devono corrispondere le imprese iscritte all'Albo (es. imprese autorizzate per bonifica amianto, bonifica aree inquinate, imprese che trasportano i propri rifiuti ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs. 152/06).

In allegato la circolare del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali n. 4 del 23 marzo 2020

[39160-Circolare Albo Gestori Ambientali.pdf](#)[Apri](#)